



Seguici anche su internet!  
[www.ilgalletto.news](http://www.ilgalletto.news)

Periodico a diffusione gratuita  
Anno XIII n.34

Lunedì 1 Maggio 2023 ore 15.00

TIRATURA 10.000 copie



vs



# Il Galletto



MSC

CROCIERE



MSC

CROCIERE



MSC

CROCIERE



# OBIETTIVO SECONDO POSTO



© Ph. Scagliola



MSC  
CROCIERE





# elevata operatività in tutta sicurezza

*Let us lift you up*

Con oltre 30 anni di esperienza, la nostra organizzazione opera nel campo dei carrelli elevatori in Puglia e Basilicata. Crescendo costantemente abbiamo raggiunto ambiziosi traguardi. I nostri stabilimenti in Grumo Appula (BA) sono ben strutturati in diversi spazi funzionali, accogliente show-room dove esponiamo prodotti di altissima qualità nuovi ed usati, uffici di rappresentanza e di vendita, ampio magazzino ricambi ed officina attrezzata con tecnologie avanzate.



LOGISTIC CENTER LIFT è fiera di proporre CAT, marchio leader ad ampia presenza globale nei settori in cui opera. Vi offriamo un servizio di assistenza on-site di carrelli elevatori diesel, elettronici, macchine per la pulizia industriale e gruppi elettrogeni tramite officine mobili, che i nostri tecnici altamente qualificati utilizzano ogni giorno.

**servizi:**

**VENDITA NUOVO E USATO / NOLEGGIO  
 ASSISTENZA / MANUTENZIONE PROGRAMMATA / RICAMBI  
 CORSI DI FORMAZIONE CARRELLISTI**

**risparmia fino al 65%!**

**BONUS INDUSTRIA 4.0 + BONUS SUD**

Acquista i tuoi nuovi carrelli con pacchetto industria 4.0. E se la tua attività ha sede in Puglia o in Basilicata, il risparmio può raggiungere il 65% sommando i risparmi fiscali derivanti dai crediti d'imposta previsti per il 2023.



**LOGISTIC center Lift**

CARRELLI ELEVATORI

Via Donat Cattin · Zona PIP Lotto 39 · 70025 Grumo Appula (BA) Italy  
t. +39 080 7839346 · f. +39 080 6987740 · e. info@logisticcenterlift.com · w. logisticcenterlift.com



L'editoriale

# Il risiko della promozione

Sfoglialo  
Il Galletto  
online!



Quattro e 18. Sono i numeri magici del destino del Bari. Mancano infatti quattro partite alla fine della regular season del campionato di serie B. E ci sono diciotto giorni da Bari-Cittadella a Genova-Bari durante i quali si deciderà il futuro dei biancorossi. Sei i punti da recuperare sui liguri, impresa difficilissima ma non impossibile visto il calendario, con il Genoa che dovrà affrontare SudTirolo e Frosinone. Le ombre biancorosse sono legate al rendimento in casa, dall'inizio del torneo decisamente sotto tono, che non ha mai brillato come avrebbe dovuto.

Insomma, vale tutto e il contrario di tutto nel risiko della promozione. L'unica cosa certa sono i playoff, traguardo impensabile per una squadra partita con l'obiettivo salvezza e costruita per tagliare questo traguardo. Strada facendo, però, la musica è cambiata. Insieme alla consapevolezza di poter realizzare qualcosa di importante. Se poi si entrerà nel gotha del calcio che conta dalla porta principale o da quella di servizio, non fa molta differenza. L'importante è entrarci. E' il momento decisivo della stagione e quella col Cittadella è un'altra partita che conta, una partita vera, da non sottova-

lutare, nonostante la posizione in classifica dei veneti. Lo sappiamo: sarà una roba da cuori forti, tipica di una squadra che comunque ha nel suo dna la caratteristica di soffrire fino alla fine e di far soffrire. Il particolare rende ancora più intrigante, però, il profumo del successo. Intanto tiene sempre banco il calcio non giocato. La Reggina è stata deferita per la seconda volta. E ci potrebbe essere la possibilità che il calendario dei playoff slitti di una decina di giorni.

© Riproduzione Riservata





La curiosità

# Volata finale tutte le possibilità



di Vito CONTENTO

Verso la volata finale. Si inizia nel giorno della festa del Lavoro quando il Bari e le altre pretendenti alla serie A saranno impegnati nella 35a giornata. I biancorossi sperano di far festa al San Nicola battendo il Cittadella e alimentando il sogno promozione diretta, che spetta alle prime due della classe (dalla terza all'ottava ai playoff). Ma vediamo il calendario del Bari e delle altre. Quello dei Mignani Boys è difficile ma, almeno sulla carta, non più complicato delle dirette concorrenti. Lunedì 1 maggio il Bari (60 punti) ospita il Cittadella, impegnato nella lotta per evitare lo spareggio salvezza che al momento lo vedrebbe affrontare il Perugia. La capolista Frosinone (68) se la vedrà a domicilio con la Reggina, in corsa per un posto nelle migliori otto. La sua immediata inseguitrice, il Genoa (66) va sulle Alpi, casa del Sudtirolo (53), quarta forza e rivelazione stagionale anche se in calo nelle ultime settimane. Poi il Bari affronterà le trasferte di Modena (6 maggio), ospiterà la Reggina alla 37a e dulcis in fundo la sfida di Marassi con il Genoa che potrebbe diventare la madre di tutte le partite. Una sorta di spareggio anticipato se riuscisse a dimezzare lo svantaggio dagli attuali 6 punti a 3, in modo da giocarsi il tutto per tutto allo stadio della Lanterna. In caso di

arrivo a pari punti e di parità nella differenza reti nello scontro diretto (all'andata i rossoblù di Gilardino si imposero 2-1) si vedrà la differenza reti generale, al momento sfavore-

vole al Bari. Ma la frangia dei più ottimisti auspica che il Bari possa vincerle tutte, quindi con 12 punti arrivare a 72 e che il Genoa non possa farne

più di 5, fermandosi a 71, considerando che deve affrontare anche Ascoli in casa (36a) e Frosinone in trasferta (37a).

© Riproduzione Riservata



© Ph. D. Fasano/N. Patani

Il personaggio



© Ph. D. Fasano/N. Patani

## Antenucci e il thriller lungo 11 metri



di Vito PRIGIGALLO

Un concentrato di emozioni. Un condensato di sensazioni. È il calcio di rigore: un thriller lungo 11 metri. Quello trasformato da Mirko Antenucci domenica a Pisa è il 12° penalty fischiato a favore del Bari in questa stagione, tanti quanti il Palermo. Come sempre, la decisione dell'arbitro si porta a strascico caterve di polemiche. (Stavolta, tuttavia, non per il fallo quanto per il tocco, ovviamente involontario, del direttore di gara che non ha ritenuto di interrompere l'azione da cui è scaturita l'azione fallosa). Una interpretazione da batticuore, quella di Antenucci all' "Arena Garibaldi". Che ha centrato il "sette", correndo il rischio di sbagliare. Come d'altronde, da Napoli a Madrid, in Champions League, avevano fatto pochi giorni prima Giroud, Kvaratskhelia e il principe vichingo Haaland.

Antenucci ha realizzato il primo gol del Bari in B, proprio calciando dagli 11 metri: era il 12 agosto, lo stadio era il "Tardini", l'avversario il Parma. Il calciatore nato a Termoli 38 anni fa è alla quarta stagione in Puglia. Con la maglia biancorossa è andato 62 volte a segno. Un bel bottino, considerando l'età. 213 gol complessivi in carriera: 36 con la Spal, 19 con il Leeds, solo per citare le ultime squadre con cui ha giocato prima di sbarcare a Torrebella. In A ha centrato 16 volte il bersaglio, il primo 12 anni fa. È proprio frutto di un calcio di rigore uno dei gol più importanti della carriera del molisano. Il 20 maggio 2018, a Ferrara, dopo 4' batte Belec: Sampdoria ko e Spal in salvo. A fine 2016 beffa Alessandro Micai in uno Spal-Bari 1-1. Tra le nove volte in cui ha fallito l'esecuzione, c'è quella in cui - è il 7 ottobre 2018 - si fa irretire dall'interista Samir Handanovic. Si diceva dei penalty concessi al Bari in campionato. A segno Cheddira 6 volte (1 errore) e Antenucci 5 (1 errore). E c'è anche Botta, a Cagliari. Anch'egli al confine estremo della partita. Emozioni, appunto.

© Riproduzione Riservata

Sfoggia il Galletto online!



SUPER PROMO



5% SU TUTTI I PRODOTTI DISPONIBILI IN STORE EXTRA SCONTO

RITAGLIA E PRESENTA IL COUPON IN NEGOZIO!

PROMO VALIDA ANCHE ONLINE CON CODICE SCONTO5

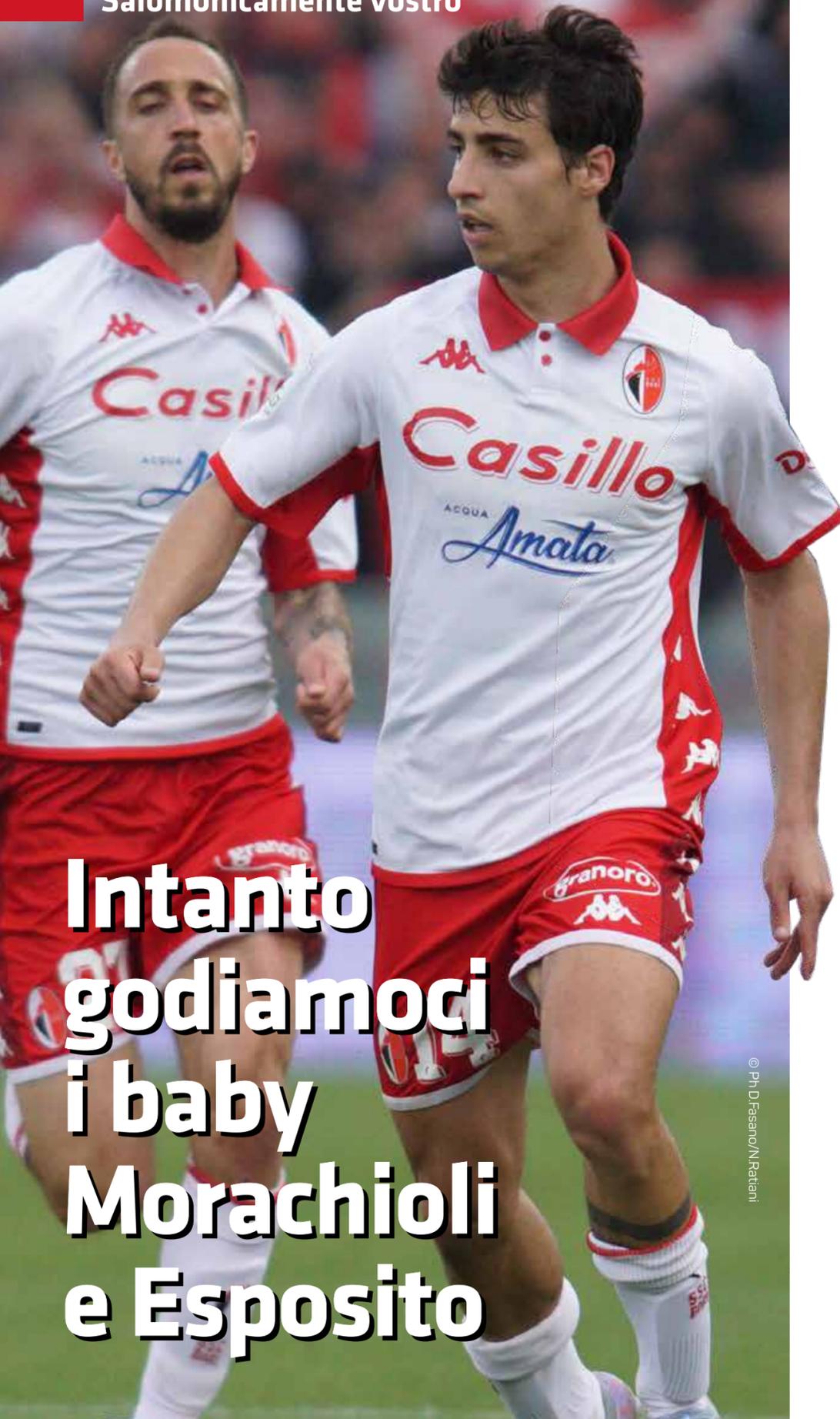
Via Giovanni Amendola, 147 I/L, 70126 Bari

www.bikerstorebari.com



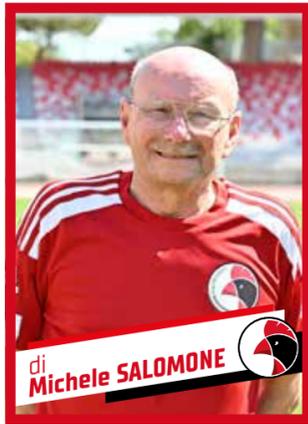


### Salomonicamente vostro



# Intanto godiamoci i baby Morachioli e Esposito

© Ph. D'Fasano/N.Ratiani



di Michele SALOMONE

**D**a Pisa è arrivata un'altra conferma sulle qualità di Gregorio Morachioli, l'esterno d'attacco, preso a fine gennaio per una intuizione del direttore sportivo Ciro Polito. L'ex calciatore del Renate è risultato decisivo in entrambe le marcature che hanno portato il Bari al decimo successo esterno. Crediamo, ragionevolmente, che dopo questa prova difficilmente Michele Mignani rinuncerà al suo contributo soprattutto in un momento di contingenza per le assenze di Raffaele Maiello e Michael Folorunsho. E infatti il tecnico barese all'Arena Garibaldi lo ha schierato dal primo minuto in un inedito 4-3-3 che ne ha esaltato la freschezza, le qualità nell'uno contro uno ed anche la sfrontatezza con cui affronta gli avversari più navigati. Michele Mignani è un cultore del 4-3-1-2, che resta il suo modulo di riferimento, ma ha mostrato grande intelligenza nel cogliere la possibilità di sfruttare le qualità e il momento di Morachioli che può essere decisivo nelle partite interne, quando il Bari dovrà vedersela col Cittadella e con la Reggina. Il gioco sulle fasce laterali costringe le difese avversarie ad allargarsi in modo naturale e quindi offre maggiori possibilità di inserimento al centro. L'altro baby di cui può essere fiero il direttore sportivo biancorosso è Sebastiano Esposito. L'attaccante nei soli 223 minuti in cui è stato in campo ha realizzato tre gol, con l'invidiabile media di uno ogni 74 minuti. Tutte reti decisive nei successi con la Spal, il Cosenza e appunto il Pisa. Molti sostenitori biancorossi vorrebbero vederlo più spesso in campo. Chissà che quel colpo di testa a Pisa...

© Riproduzione Riservata

### Il punto



di DAVIDE ABRESCIA

**N**on chiamatelo più integralista. Perché Michele Mignani è cresciuto e anche tanto in queste due stagioni a Bari. Era arrivato in Puglia un allenatore con l'impronta chiara del 4-3-1-2 e di un modulo da cui era difficile scostarsi, anche a partita in corso. Quest'anno, invece, le cose sono cambiate parecchio. Ha saputo trovare una via alternativa quando la strada principale sembrava occupata. Ha saputo trovare una soluzione ai problemi e alle difficoltà, poche onestamente, anche per la sua bravura. Cheddira al Mondiale, il lungo infortunio di Folorunsho e ora l'assenza di Maiello. Sono inevitabilmente degli ostacoli

che ha dovuto aggirare, studiando delle nuove soluzioni tattiche. Che gli hanno dato ragione nel tempo e che ora mostrano un allenatore cresciuto tatticamente, nelle letture della partite e nel processo di inserimento di alcuni calciatori. Quando è mancato l'attaccante marocchino per l'esperienza in Qatar, si è reinventato Michele Folorunsho nel ruolo di trequartista, quasi come fosse una seconda punta. Ed ha trovato nel centrocampista classe 1998 quello strappo e quella fisicità che senza Cheddira sembravano mancare al Bari. Poi l'assenza di Folorunsho. E quando lo fa ha quasi sempre ragione.

lato sei vittorie e una sconfitta. Una squadra meno bella, che produceva meno ma con quel pragmatismo che serve quando i punti cominciano a pesare doppio. E per concludere, l'ultima novità tattica: il 4-4-2 di Pisa, per sopprimere alla doppia assenza di Maiello e di Folorunsho. Dentro Morachioli, in questo momento la vera arma in più del Bari, e «inventato» Bellocco da esterno destro, autore di una grande partita a Pisa. Mignani sembra avere, molto spesso, la soluzione giusta. Ed è giusto non chiamarlo più integralista, perché cambia spesso. E quando lo fa ha quasi sempre ragione.

© Riproduzione Riservata



# Mignani l'ex integralista tattico

© Ph. D'Fasano/N.Ratiani



PROMO



PRESENTANDO QUESTO COUPON

SCONTO

# 50%

SULLA CARD DA € 5!

**AUTOLAVAGGIO A MANO E SERVITO SU PRENOTAZIONE**

# CHIARULLI

AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE AUTOMATICO

VIA CAMILLO ROSALBA 50 SVINCOLO TANGENZIALE POGGIOFRANCO

3511858636 0805610407



L'analisi

# Approfittare di un Cittadella che non brilla



Sfoggia il Galletto online!



di Alessio BONANTE

I Bari di mister Mignani, dopo un'altra preziosa vittoria nelle battute finali sul campo del Pisa, per la 16a di ritorno ospita il Cittadella di mister Edoardo Gorini, alla seconda stagione sportiva alla guida della compagine veneta. L'avversaria del Bari non è in un momento brillante: la vittoria manca da 8 gare nelle quali il Cittadella ha raccolto 4 pareggi e 4 sconfitte, attestando la squadra al 16° posto a quota 37 punti.

Gorini ha ereditato la guida del Cittadella nel 2021 dallo storico allenatore dei granata Roberto Venturato, di cui era il vice dal 2014. A partire dal sistema di gioco utilizzato, ovvero il 4-3-1-2, le similitudini ed i punti di contatto del Cittadella di Gorini con il calcio voluto da Venturato sono molteplici.

Oltre al modulo, Gorini ripropone nel suo credo calcistico la costruzione dal basso, coinvolgendo nel palleggio i due centrali difensivi, con

il regista e i due terzini a formare un 2+3 in modo da creare linee di passaggio per l'uscita sulle mezzali o il trequartista, ruolo quest'ultimo in cui aveva trovato ottima continuità e qualità di rendimento l'ex Empoli Crociata (6 gol in 13 partite da quando è arrivato a Gennaio) ma che contro il Bari mancherà per squalifica: al suo posto potrebbe agire Alessio Vita, solitamente impiegato da mezz'ala destra ma che in assenza sia dell'ex Empoli e sia di Varela è il più indicato ad occupare la zona centrale. Da seconda punta agirà il giocatore più pericoloso nonché prolifico del Cittadella, Antonucci (10 reti): ottima tecnica di base, abile nelle corse progressive e con anche un'ottima tecnica in velocità.

In ogni caso, il possesso palla non viene esasperato ed il Cittadella di Gorini è squadra che ricerca innanzitutto l'equilibrio tra i reparti, con le mezzali ed i terzini che non esasperano la fase offensiva; non a caso il centrocampo dei veneti ha messo a segno solo 2 reti tra play e mezzali, confermando l'attitudine alla costruzione e non all'attacco linea dei giocatori a disposizione e dello sviluppo della manovra. Il conto dei gol segnati fa 29, secondo peggior attacco dopo il Benevento.

In fase di non possesso il Cittadella mantiene un 4-3-1-2 e tende ad indirizzare la giocata avversaria sull'esterno, coprendo con le punte ed il trequartista le linee di passaggio centrali: potremo dunque vedere i nostri due interni Maita e Benedetti (in attesa di Maiello) spesso oscurati e chiamati ad agi-

re sfalsati e pronti ad aprirsi sull'esterno per ricevere, in associazione ai nostri terzini. Cruciale saranno dunque, per il Bari, la pulizia tecnica nel fraseggio ed i giusti smarcamenti della seconda punta e del finto esterno

(Bellomo o Botta) schierato alto a destra nell'inedito 4-4-2 esibito a Pisa: queste rotazioni saranno utili per poter isolare sul lato debole avversario il giocatore più in forma di questo periodo, Morachioli.

© Riproduzione Riservata



© Ph. D.Fasano/N.Pattani



A DISPOSIZIONE  
 1 FRATTALI, 93 DORVAL, 5 MATINO, 31 RICCI, 99 MALLAMO, 79 MOLINA, 10 BOTTA, 8 BENALI, 9 ESPOSITO, 26 SCHEIDLER, 30 CETER

## I prossimi impegni del Bari

**MODENA** vs **BARI**  
 6 MAGGIO - 14.00  
 sky | DAZN | HELBIZ

**BARI** vs **REGGINA**  
 13 MAGGIO - 14.00  
 sky | DAZN | HELBIZ

**GENOA** vs **BARI**  
 19 MAGGIO - 20.30  
 sky | DAZN | HELBIZ

Pos.	Club	Pti	G	V	N	P
1	FROSINONE	68	34	20	8	6
2	GENOA (-1)	66	34	19	10	5
3	<b>BARI</b>	60	34	16	12	6
4	SÜDTIROL	53	34	13	14	7
5	PARMA	51	34	14	9	11
6	CAGLIARI	48	34	11	15	8
7	PISA	46	34	11	13	10
8	REGGINA (-3)	46	34	15	4	15
9	PALERMO	44	34	10	14	10
10	MODENA	44	34	12	8	14
11	ASCOLI	43	34	11	10	13
12	TERNANA	43	34	11	10	13
13	COMO	42	34	9	15	10
14	VENEZIA	42	34	11	9	14
15	COSENZA	38	34	9	11	14
16	CITTADELLA	37	34	8	13	13
17	PERUGIA	35	34	9	8	17
18	BRESCIA	35	34	8	11	15
19	SPAL	34	34	7	13	14
20	BENEVENTO	31	34	6	13	15



OFFICIAL PARTNER '22-'23





Siamo tutti allenatori

# Il valore aggiunto di Vergassola



**M**ichele Mignani ha cambiato sistema di gioco. Ed è questa la notizia che ha interessato i tifosi biancorossi prima del fischio d'inizio di Pisa-Bari. È passato dal modulo 4-3-1-2 al 4-4-2 se Nicola Bellomo si allargava sugli esterni, oppure al 4-3-3 se Bellomo giocava più all'interno. Un bravo tecnico deve valutare non solo le condizioni dei suoi uomini durante la settimana, ma deve anche capire come sfruttare al meglio le loro caratteristiche in base alle esigenze. Un lavoro, quello della valutazione, svolto dall'intero staff tecnico. Ed è per

questo che i complimenti, oltre a Michele Mignani, vanno fatti anche a Simone Vergassola. L'allenatore ligure non ama molto comparire, ma spesso lo intravediamo quando le telecamere inquadrano la panchina biancorossa. Mignani incrocia il suo sguardo, lo ascolta, si confronta. Sono tutti segni che evidenziano la coesione che esiste tra le parti. "Siamo stati bravi a mantenere la calma e a continuare a proporre gioco" sono state le dichiarazioni di Simone Vergassola dopo i tre punti conquistati in Toscana. Volendo tradurre le sue parole, la squadra dal punto di vista tattico

sa come e quando deve occupare gli spazi da attaccare e da coprire, mentre sul piano mentale i ragazzi hanno dimostrato maturità e consapevolezza. Ora c'è da gestire la gara interna contro il Cittadella in un campionato in cui il Bari si esprime meglio fuori casa. Siamo certi che in questo rush finale di stagione si sia trovata anche la "pozione" giusta per essere vincenti e convincenti al "San Nicola". E, se proprio non dovesse essere promozione diretta, la via dei playoff deve essere in discesa per quello che di buono si è seminato nella stagione regolare.

© Riproduzione Riservata

L'intervista

# Siciliani: "Il meglio deve ancora venire..."



insieme a loro! Emozionandoci e provando a trasmettere emozioni".

**Il nome di un giovane che l'ha particolarmente impressionato?**

"Scelgo Caprile. Nonostante la giovane età, ha una maturità incredibile. Lo vedi negli atteggiamenti, come parla, come si allena. Ha la testa giusta per arrivare ad alti livelli. E poi tra i pali è fortissimo, porta punti. Con lui siamo in mani sicure".

**A Pisa si è visto un Bari più propositivo...**

"Decisamente. In questo momento penso sia impossibile rinunciare a Morachioli. Il ragazzo ha dimostrato di poter essere decisivo anche partendo dal primo minuto. È un calciatore fresco, veloce, imprevedibile. Salta sempre l'uomo e crossa divinamente. Complimenti al direttore sportivo Ciro Polito per la scoperta e bravo anche Mignani ad apportare delle modifiche al suo modulo di partenza. Credo sia giusto proseguire su questa traccia".

**Siciliani, le sue radiocronache in coppia con il Dige stanno emozionando il popolo biancorosso...**

"Sono felice. È una responsabilità, tuttavia, che mi carica anche perché sia in casa che in trasferta i nostri tifosi sono mostruosi. Poi, al mio fianco ho un gigante come Antonio Di Gennaro. In questo modo viene davvero voglia di raccontare in esclusiva su Radiobari la partita

**Può essere l'anno giusto per il Bari?**

"Il campo dice che il Bari merita la serie A. Io ci credo. Agganciare la seconda posizione non è facile, ma va bene anche se dovessimo andarci attraverso i playoff. Manteniamo alto l'entusiasmo".

no?  
"Penso soprattutto al rigore decisivo di Antenucci contro il Pisa e al gol di Morachioli allo scadere contro il Sudtirolo. Adrenalina pura, da batticuore. Ma il meglio deve ancora venire..."

© Riproduzione Riservata

**I gol più emozionanti di quest'an-**



## LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

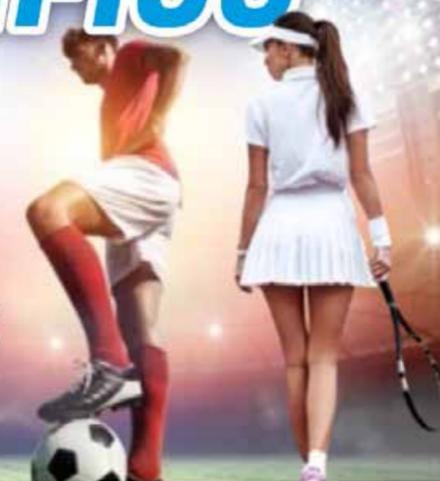


D.D.G. n. 6058 del 21.08.2010

INFOLINE  
**080.5236636**



su richiesta servizio  
**SCUOLABUS**



"Cittadella della Formazione"  
c/o Istituto DI Cagno Abbrescia

**www.liceosportivobari.it**  
BARI, C.so Alcide De Gasperi n. 320



## Il super tifoso

# Gli auguri di Sciaudone "Sempre più in alto"



di Giosè MONNO

È stato protagonista di quella "meravigliosa stagione fallimentare" nel 2014 che vide il Bari sfiorare il sogno serie A, non concretizzato soltanto per una serie di errori arbitrali che sancirono l'uscita dei playoff in quel di Latina, con un doppio pari. Daniele Sciaudone, oggi nella Reggiana, non ha mai dimenticato Bari e i suoi tifosi: "Ho sempre ricordi meravigliosi, questa città è la mia seconda casa. Con i tifosi biancorossi ho un legame indissolubile. È stato un periodo storico bellissimo per me e i miei familiari"

### Continua a seguire le gesta dei galletti?

"Certo. Sono stato a Parma alla gara inaugurale del campionato di serie B. Del Bari mi colpì subito la forza del gruppo e il saper soffrire nei momenti difficili. Ad aiutare la squadra, sicuramente il particolare di non aver smantellato il gruppo che ha vinto l'anno precedente in C, oltre al grande pubblico. Già ad inizio anno avevo detto che

questa squadra sarebbe stata la sorpresa del campionato e che non avrebbe avuto difficoltà a salvarsi. A gennaio hanno capito che si poteva puntare a qualcosa di importante, grazie anche alla continuità dei risultati".

Ci sono similitudini con la meravi-

gliosa stagione fallimentare?

"A mio modo di vedere no. Questa è una rosa forte, esperta della categoria. All'epoca non eravamo così strutturati. Era un gruppo straordinario, indubbiamente, ma zeppo di giocatori giovani e inesperti. Io ero uno dei più grandi, 25

anni. Poi c'erano Defendi e Caputo, quest'ultimo però non ha mai giocato. Le aspettative in quell'annata erano pochissime. Il fallimento, "Il priscio", e il ritorno del pubblico allo stadio fecero il resto".

È tornato a Bari negli ultimi tempi?

"Purtroppo manco da tempo. Ho una voglia matta di trascorrere qualche settimana in Puglia per salutare gli amici e, perché no, rivedere una partita del Bari al San Nicola. Probabilmente tornerò in estate".

Progetti per il futuro?

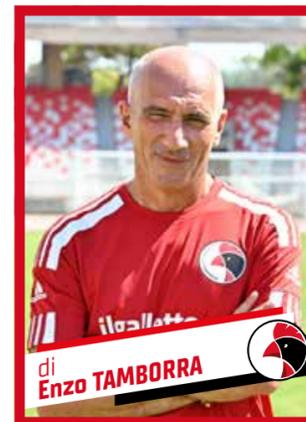
"È ancora da scrivere. Forse non ci sarà il rinnovo del contratto con la Reggiana e sarò costretto a cercare squadra. Aspetterò la chiamata giusta e poi deciderò il da farsi. Per il momento mi godo questa promozione. Faccio un in bocca al lupo al Bari per il finale di stagione. Mi auguro possa arrivare il più in alto possibile, magari "fregando" la seconda posizione a qualcuno o al massimo giocarsi i playoff da terza. Questa piazza lo merita".

© Riproduzione Riservata



## C'è un amico in linea

# Pacifico, una vita in bianco e rosso



di Enzo TAMBORRA

"Ammiro fortemente il capitano Valerio Di Cesare e l'intramontabile Mirco Antenucci. Alla loro età stanno dando un esempio formidabile. Sono seri e giocano con l'entusiasmo di ragazzini. Non è un caso che tutto il resto del gruppo penda dalle loro labbra".

Un idolo del passato?

"Joao Paulo. Ho pianto quando Lanna gli spezzò la gamba in un Bari-Sampdoria che purtroppo non cancellerò mai dalla mia memoria. Quel giorno capii che per il Bari era finita: non a caso retrocedemmo in serie B senza il nostro fuoriclasse".

Ricorda la prima volta che è stato allo stadio?

"Ho debuttato in un match storico, perché quel giorno pareggiando 2 a 2 con la Juventus, eliminammo i bianconeri di Platini dalla Coppa Italia. Sono passati trent'anni da quell'impresa, ma io ricordo ancora l'urlo del Della Vittoria quando Totò Lopez trasformò il rigore che ci regalò la qualificazione".

Chi le ha trasferito questa grande passione per il Bari?

"Nonno Nicola. Era tifosissimo del Bari, lo aveva seguito sin da dopo guerra. Mi ha raccontato

tante storie di quei tempi assai simili a favole. Restavo incantato quando mi svelava aneddoti di quei tempi. Da quel periodo il bianco e il rosso sono i colori della mia vita. Non a caso colleziono maglie e sciarpe del Bari".

Crede nella promozione in serie A quest'anno?

"Devo essere sincero: all'inizio ero scettico. Avevo dei dubbi sulla reale volontà della famiglia De Laurentis di bruciare le tappe. Ma per



Qual è la partita che l'ha emozionata maggiormente?

"Anche in questo caso c'è di mezzo il Latina. Nella semifinale d'andata dei playoff della meravigliosa stagione fallimentare eravamo più di 50mila al San Nicola. Alla fine non andò bene, ma ritrovarci in tanti allo stadio è stato meraviglioso".

come gioca la squadra in campo, si è capito che stiamo inseguendo l'obiettivo con tutte le nostre forze. Visto quello che è accaduto a Pisa e cosa stanno dicendo a Genova, in queste ultime gare dobbiamo lottare contro tutto e contro tutti. Ma noi siamo pronti, insieme alla squadra, a gettare il cuore oltre l'ostacolo".

© Riproduzione Riservata



**Stabilimento**  
70010 Capurso (Bari)  
via Casamassima sn (Zona Industriale)  
T +39 080 455 0077 · 455 3720  
F +39 080 455 5546  
direzione@grafichedeste.com



print | offset ~ digital UV LED  
**GRAFICHEDESTE**  
makes the difference

www.grafichedeste.com

**Il Galletto** Registrazione Tribunale di Bari nr. 34 del 14/09/2009 · Iscrizione ROC N. 33372  
Direttore Responsabile: Gaetano Campione · Fotografie: Donato Fasano e Sergio Scagliola

Società editrice

**PASSWORD**

Password s.r.l.  
Via Sassanelli 13  
70124 BARI  
www.passwordweb.it  
info@passwordweb.it

Grafica & impaginazione

**BLUEBOX**

BlueBox s.a.s.  
Via Sassanelli 13  
70124 BARI  
www.blue-box.it  
info@blue-box.it

Rete commerciale

**BRANDING HERO**

2303 s.r.l.  
Via Cognetti 38  
70121 BARI  
www.brandinghero.it  
info@brandinghero.it

Stampa

**GRAFICHE DESTE**

Grafiche Deste s.r.l.  
Via Casamassima 71  
70010 CAPURSO (BA)  
www.grafichedeste.com  
info@grafichedeste.com

Info Pubblicità

**080 6926346**



I precedenti



# Comunque finirà i gol sono assicurati



di Francesco GIRONE

Nelle 8 partite disputate si contano 6 vittorie dei biancorossi, un pareggio e una sola affermazione del "Citta". Come tutti ben sanno la storia iniziò in quel 21 aprile del 2002 quando in 51 acquistarono il biglietto (2.213 spettatori contando gli abbonati) "gremirono" le tribune del San Nicola per assistere alla vittoria del Bari 3-2. I veneti andarono in vantaggio con Ferrarese al

43'. Nella ripresa una doppietta di Anaclerio in tre minuti (55', 58') e un rigore di Spinesi (77') prima della rete di Giacomini (86') risolsero la contesa.

Ben'altra aria si respirava il 21 marzo 2009, quando il Bari di Antonio Conte venne a capo del Cittadella solo nel secondo tempo grazie ad un rigore di Barreto (52') e alla rete di Kutuzov (70') per il 2-0 finale.

È 2-2 (unico pareggio registrato sinora) nel campionato 2011/12 con un doppio botta e risposta (38' Job per i veneti, 50' Bogliacino e 77' Donati per il Bari, 80' dell'ex Maah ancora per il Cittadella). Vittoria alla prima in campionato nella stagione successiva con un Bari lanciatisimo nell'inizio stagione per recuperare il -5 del calciocommesse. Apre Ceppitelli dopo 9 minuti, pareggia un autogol di Dos Santos al 46' e raddoppia Caputo al 62' per il 2-1 finale. Partita memorabile il 19 maggio 2014. Siamo in piena "remuntada" ed il Bari attacca costantemente per inseguire un successo fondamentale in chiave playoff. Lugo al minuto numero 80 con una gran sassata su calcio di punizione ri-

solve la contesa. Un altro 1-0 è siglato dalla "zanzara" De Luca sempre nel finale (82') un anno dopo.

Nella prima interna il Bari di Stelone "stecca" concedendo ai granata l'unica vittoria sinora ottenuta a Bari. Pascali (53') e Litteri (55') stendono il Bari prima del rigore

di Maniero (65'). È goleada nella stagione successiva: finisce 4-2 (doppietta di Basha, Improta e Galano) dopo che il Cittadella va in vantaggio al 2' con Salvi e prima della rete finale di Pasa.

© Riproduzione Riservata



IN FOTO il rigore messo a segno da Gionatha Spinesi nella stagione 2001/2002.

Tempo al tempo

# Preparate i k-way biancorossi



di Alex GUARINI



Siamo reduci da una settimana di stampo tipicamente primaverile con cielo in gran parte sereno o poco nuvoloso sulla nostra Puglia e temperature spesso superiori alle medie stagionali. Ma si sa la primavera non è estate e ne conseguono pertanto repentini e drastici cambiamenti delle condizioni atmosferiche nel giro di pochi giorni.

Dal sole di metà settimana siamo passati a giornate maggiormente nuvolose nel corso del weekend. Anche nei prossimi giorni a

tratti rivedremo la pioggia e apriremo gli ombrelli, seppur con valori termici comunque in linea con le medie del periodo. Temperature quindi gradevoli soprattutto nelle ore pomeridiane.

Mentre il tempo meteorologico cerca di allinearsi verso caratteristiche più stabili e tipiche della stagione estiva, i nostri Galletti biancorossi proseguono invece spediti con un rendimento finalmente costante, caratterizzato da un filotto di risultati utili consecutivi. Che campionato ragazzi e chi se l'aspet-

tava a inizio stagione... Le vittorie di Bolzano e Pisa ci hanno davvero emozionato e a tratti anche commosso, specie se pensiamo ai torti e le estreme delusioni subite in passato. Lacrime piovose che oggi cadranno anche dal cielo del San Nicola, quindi preparate i kway biancorossi.

Bari-Cittadella si giocherà infatti con cielo nuvoloso e rischio di pioggia ma con temperatura comunque gradevole al calcio d'inizio, prossima ai 20°C. VINCIAMOLA!

© Riproduzione Riservata

# Sim.car

LEASYS Mobility Store  
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Tel. 080.5325033 - [www.simcar.it](http://www.simcar.it)  
V.le Maestri del Lavoro, 25 - Zona Art. - Modugno (Ba)

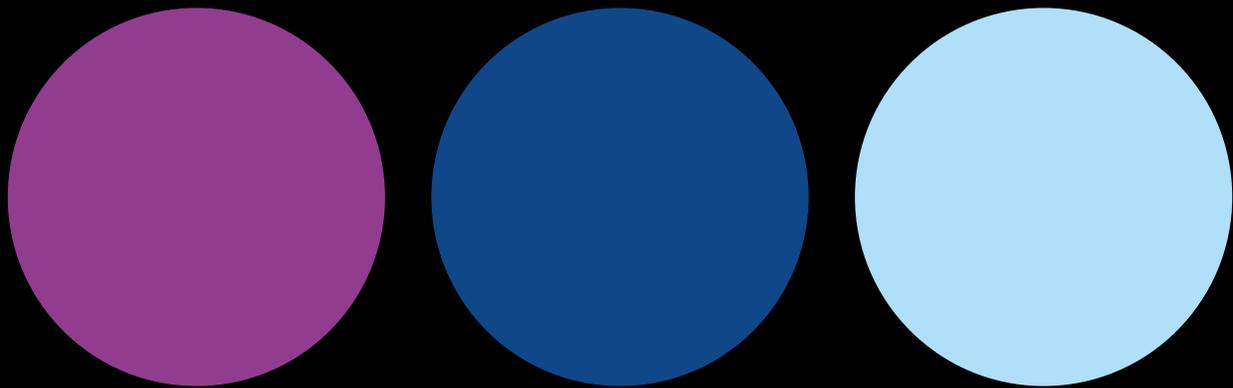


PORTAMI A CASA  
OPPURE RICICLAMI!  
LO STADIO E' ANCHE CASA TUA!

RISPETTIAMO  
L'AMBIENTE!



# PEOPLE AROUND TECHNOLOGY



cec.com



Bari • Bassano Del Grappa • Belluno • Bergamo • Biella • Bolzano • Brescia • Brindisi • Brunico  
Busto Arsizio • Cagliari • Casamassima • Cortina D'Ampezzo • Como • Erbusco • Foggia  
Frosinone • Genova • La Spezia • Lavagna • Lecce • Matera • Molfetta • Montebelluna • Nuoro  
Olbia • Oristano • Pescara • Pordenone • Reggio Emilia • Rieti • Roma • Rovigo • Salerno  
Sassari • Taranto • Trento • Treviso • Trieste • Udine • Venezia Mestre • Verona • Vicenza